



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 26/03/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 27 febbraio 2015, n. 78

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al PRG per realizzazione attività produttiva ai sensi del D.P.R. 160/2010- SUAP Ditta Genco Domenico". Autorità procedente: Comune di Conversano.

L'anno 2015, addì 27 del mese di novembre, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

Il Dirigente

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014,

il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS all'ing. A. Antonicelli;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

il Comune di Conversano, in data 16/01/2015, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (area tecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale "Variante al PRG per realizzazione attività produttiva ai sensi del D.P.R. 160/2010- SUAP Ditta Genco Domenico":

- Nota prot. 26124 del 02/12/2014, a firma del responsabile dell' Area "Urbanistica" del Comune di Conversano, ing. Andrea Lorusso, con cui, in riferimento all'intervento in oggetto, si attesta la sussistenza della condizione di esclusione dalle procedure VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) del regolamento regionale n.18/2013;

- Quale atto amministrativo di formalizzazione la nota di convocazione della conferenza di servizio, prot. n. 1470 del 09.01.2015, ex art. 8 DPR 160/2010;

- Elaborati di piano di seguito elencati:

- PRG Tav. 1/b "PRG vigente su cartografia aggiornata su CTR";

- nell'ambito della predetta procedura telematica di registrazione il Comune di Conversano provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, di cui alla lettera e) dell'art. 7, comma 2;

- in data 16/01/2015 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:

- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 44/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale

regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online");

• inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. 515, del 16.01.2015 con cui si comunicava al Comune di Conversano la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;

In data 27/01/2015, la Regione Puglia - Servizio Ecologia, con nota prot.946 comunicava, tra gli altri, al Comune di Conversano l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014.

La predetta nota prot. 946/2015 veniva trasmessa stesso mezzo anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Conversano;

- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "VAS" della Regione Puglia (l.r. 44/2012);

PRESO ATTO

di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. 26124 del 02/12/2014, a firma del responsabile dell' Area "Urbanistica" del Comune di Conversano, ing. Andrea Lorusso, in cui si riporta:

"si attesta che ai sensi della L.R. Puglia n. 44/2012 e in particolare dell'art. 7.02 lett e) del relativo Regolamento di attuazione n. 18/2013, l'intervento in oggetto rientra nei casi di esclusione dalle procedure di VAS. In particolare lo scrivente dichiara che sussistono tutte le condizioni comprese nei relativi elenchi numerati da I a VI previste dall'art. 7.02 lett e) del regolamento di attuazione n. 18/2013. Per ciascuna condizione di esclusione richiesta, nella documentazione allegata si riportano tutte le circostanze che ne determinano la sussistenza."

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera e), del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni di cui al citato regolamento, art. 7.2.e):

e) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per le attività produttive,-industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ricettive-, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) purché:

1. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni di comparti di intervento previste al punto 7.2 a.VI;

2. non debbano essere sottoposti a Valutazione di incidenza-livello II "valutazione appropriata";

3. non costituiscano quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe;

4. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A e B oppure aree per l'approvvigionamento idrico d'emergenza limitrofo al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13.08.2010, n. 155 (Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i. o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici generali vigenti;

5. non prevedano l'espanto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;

6. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m³ oppure

superiore a 2.500 m³ (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale)-m la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente e ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS ai sensi del regolamento (CE) n. 122/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001.

In particolare

- nell'elaborato "Allegati alla attestazione della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS" si esplicitano puntualmente le caratteristiche del Piano in oggetto che lo rendono rispondente alle condizioni di esclusione elencate al predetto art. 7.2.e).

In particolare si dichiara che "l'intervento in oggetto prevede una nuova edificazione per una volumetria complessiva pari a 4.323,19 mc < 5.000 mc e una superficie di intervento pari a 8.427,53 mq < 1 ettaro=10.000,00 mq; soprattutto il lotto in esame non rientra nelle zone ad elevata sensibilità ambientale....."

- dall'esame della cartografia allegata (pag. 14 del su menzionato allegato) si evince che il lotto di intervento è zonizzato nel vigente PRG come zona "E2" con fascia di rispetto stradale che però non viene richiamata nella sottostante affermazione che riporta "Il lotto ricade in zona E2 (verde agricolo) del vigente Piano regolatore Generale";

Dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio si evince anche che:

- l'area interessata dal piano non ricade all'interno né in prossimità di alcuna area (SIC o ZPS) afferente alla rete Natura2000.

- l'intervento previsto dal piano (realizzazione di un opificio per attività di balestriere) non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe.

- l'area interessata dal piano non ricade in nessuna delle zone ad elevata sensibilità ambientale elencate al punto IV, lettera e), comma 2 dell'art. 7 del r.r. 18/2013. Come già detto il lotto ricade in zona "E2" pertanto l'area non ricade in zone territoriali omogenee "A" del piano urbanistico comunale generale vigente.

- nell'area interessata sono assenti qualsiasi tipo di alberature.

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale "Variante al PRG per realizzazione attività produttiva ai sensi del D.P.R. 160/2010-SUAP Ditta Genco Domenico, demandando all'amministrazione comunale di Conversano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;

- è in ogni caso subordinato alla legittimità degli atti e procedure amministrative poste in essere dall'amministrazione procedente;

- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera e), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato “Variante al PRG per realizzazione attività produttiva ai sensi del D.P.R. 160/2010- SUAP Ditta Genco Domenico”;
- di demandare al Comune di Conversano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio “VAS” all'Autorità procedente - Comune di Conversano (BA);
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi “Urbanistica” e “Assetto del Territorio”;
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate:
 - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione “VAS-Servizi online”), in attuazione degli obblighi di pubblicità

stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
ing. A. Antonicelli
